



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

IL DIRETTORE CENTRALE

Prot.225/UAG/2020-50048-U/D1-Mas-88121

Roma, 30 luglio 2020

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la Decisione 2007/125/GAI del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul "*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi*";
- il Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del "Fondo Sicurezza Interna", lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti che abroga la Decisione n. 574/2007/CE;
- il Regolamento (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e la responsabilità di gestione e di controllo delle Autorità Responsabili;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 1048/2014 della Commissione del 30 luglio 2014 che definisce le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);
- la Decisione della Commissione n. C (2015) 5414 finale del 5 agosto 2015 che ha approvato il Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2014- 2020 per l'Italia, e le Decisioni di

Esecuzione della Commissione Europea C(2017)6216 final del 18 settembre 2017, C(2017)7915 final del 1 dicembre 2017 e C(2018)8362 final del 12 dicembre 2018, recanti modifiche alla Decisione stessa;

- il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, prot. n. 6119 del 12 settembre 2018, di conferimento delle funzioni di Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;
- la nota n. 0026391 del 30.04.2019 della Direzione Centrale per le Risorse Umane, con la quale lo scrivente assume l’incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, con decorrenza 3 maggio 2019;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive mm. e ii., recante il nuovo “*Codice dei contratti pubblici*”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- il D.lgs. 17 marzo 1995, n. 230, in attuazione delle direttive 89/618/Euratom,90/641/Euratom, 96/29/Euratom e 2006/117/Euratom, in materia di radiazioni ionizzanti.

PREMESSO CHE

- con decreto prot. 848 del 6 ottobre 2017, nell’ambito del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 ISF1 “*Police*” è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale elaborata da questa Direzione Centrale per la “*Realizzazione tecnologica del laboratorio di alto livello per le analisi merceologiche e chimiche forensi*” (Progetto n. 29.5.1), per un importo di € 1.999.788,00, di cui € 999.894,00 di cofinanziamento comunitario ed € 999.894,00 di cofinanziamento nazionale;
- in data 13 ottobre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione di Sovvenzione relativa al predetto progetto;
- con nota prot. 225/UAG/2020-25137-U/D1MAS-88121 del 16 aprile 2020 questo Ufficio ha proposto la rimodulazione del progetto 29.5.1, che è stata autorizzata dall’Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014 -2020, con decreto prot. 4642 del 6 maggio 2020;

CONSIDERATO CHE

nell’ambito del citato Progetto è prevista l’acquisizione della “*Fornitura e posa in opera di banconi da laboratorio attrezzati e arredi*” da installare presso i Laboratori del Servizio Polizia Scientifica di questa Direzione, e che, pertanto, sussiste l’esigenza di procedere all’individuazione di un operatore economico in grado di fornire tali beni;

- il costo della forniture verrà finanziato con le risorse previste, nell’ambito del Fondo Sicurezza Interna 2014 – 2020 ISF 1 “*Police*”, per il Progetto 29.5.1 “*Realizzazione tecnologica del laboratorio di alto livello per le analisi merceologiche e chimiche forensi*” e sarà oggetto di pagamento, previo esito positivo dei previsti controlli da parte dell’Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 sulla procedura, gli atti di gara e contrattuali;
- Il prezzo stimato per l’acquisizione della fornitura è di € 37.500,00, oltre I.V.A. nei termini di legge, determinato in base ad una analisi comparativa con importi congruiti dall’Amministrazione per affidamenti aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica;

- tale importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.lgs n. 50/2016 e, pertanto, è possibile procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del medesimo Decreto legislativo, secondo cui, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante può procedere *“mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;
- l'art.1, comma 450 della legge 296 e ss.mm.ii., prevede che *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art.328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207”*;
- la categoria merceologica “Arredi” relative alla fornitura in argomento, per la quale non è attiva o sottoscrivibile nessuna Convenzione stipulata da Consip S.p.a., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, è reperibile nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nell'ambito del bando “Beni”;
- nell'ottica di garantire il più ampio rispetto del principio di concorrenza, e in adesione alle linee Guida ANAC n.4, le quali, nella scelta dell'affidatario in via diretta prevedono, tra l'altro, che *“in ogni caso il confronto tra i preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice”*, è intenzione dell'Amministrazione procedere allo svolgimento di un'indagine di mercato, previa richiesta di preventivo a tre operatori economici, selezionati, nel rispetto del principi di rotazione, tra quelli abilitati al Bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) “Beni” per la categoria merceologica “Arredi”, al fine di individuare l'operatore economico con cui procedere a trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- la selezione di tale operatore economico avverrà nei termini e nelle modalità indicate nella richiesta di preventivo e nel capitolato tecnico che saranno allegati alle richieste di preventivo;
- il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art.36, comma 9 bis e 95, comma 4, lett.b), del D.lgs. n.50/16, è quello del minor prezzo, in considerazione dell'entità dell'importo e della natura standardizzata della fornitura;
- nel rispetto dei principi di cui agli art. 30, comma 1, 36, comma 1 e 42 del D.lgs n. 50/2016 l'operatore economico individuato non dovrà risultare affidatario di precedenti servizi in favore di questa Amministrazione, né si dovranno ravvisare, rispetto al medesimo, situazioni di conflitto di interesse;
- ai sensi dell'art. 51 c. 1 del D.lgs. n. 50/2016 non si è proceduto alla divisione in lotti in quanto il servizio ha una propria unitarietà ed autonomia funzionale;
- la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato non dispone di un proprio Ufficio contabile e che in analogia con quanto avviene per i fondi nazionali di bilancio e come previsto nella governance del progetto, risulta necessario avvalersi dell'Ufficio Affari Generali – IV Settore della Direzione Centrale della Polizia Criminale per le attività amministrativo-contabili;

RITENUTO, pertanto, al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia, la celerità e l'economicità della procedura, che nel caso di specie sussistano i presupposti per procedere all'affidamento diretto, mediante trattativa diretta sul M.E.P.A., per la fornitura e posa in opera “ di *banconi da laboratorio attrezzati e arredi*” da installare presso i Laboratori del Servizio Polizia Scientifica di questa Direzione.

DECRETA

- di avviare, nell'ambito del Progetto 29.5.1 “*Realizzazione tecnologica del laboratorio di alto livello per le analisi merceologiche e chimiche forensi*”, una procedura tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione della “*Fornitura e posa in opera di banconi da laboratorio attrezzati e arredi*” da installare presso i Laboratori del Servizio Polizia Scientifica di questa Direzione Centrale, con l'operatore economico che verrà selezionato a seguito della citata indagine di mercato;
- la procedura sarà svolta nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e 36, comma 1 e 6 del D.lgs. n. 50/2016;
- gli atti e i documenti indicati, compreso il capitolato tecnico della fornitura che contestualmente si approva, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- il costo della fornitura e posa in opera verrà finanziato con le risorse del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, previste per il Progetto 29.5.1 “*Realizzazione tecnologica del laboratorio di alto livello per le analisi merceologiche e chimiche forensi*”, previo esito positivo dei controlli da parte dei competenti Uffici dell'Autorità Responsabile sulla procedura di gara e degli Organismi deputati al controllo di legittimità sulla procedura e sugli atti di gara;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, d'intesa con la Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, il Vice Prefetto dr.ssa Silvana Faragò;
- di nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Direttore dell'Esecuzione del contratto il Direttore Tecnico Superiore Damiano Ricci, in virtù del possesso delle necessarie competenze tecniche;
- il RUP è autorizzato all'acquisizione del CIG (CUP F89G17001000007), ed è incaricato di curare ogni adempimento necessario allo svolgimento della procedura, inclusa la stipula del contratto, che avverrà ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.29 comma 1 del D.Lgs n.50/2016.

IL DIRETTORE CENTRALE

Messina

(documento firmato digitalmente in formato elettronico)